



Serra International

Consiglio Nazionale Italiano

Il Presidente

Tema anno sociale 2019-2020

“LA FEDE NON E’ UN’IDEA MA UN INCONTRO”

Amici serrani, questo è il tema che vi propongo per il prossimo anno sociale.

Faccio mie le parole del Papa Emerito Benedetto XVI usate a sua volta da Papa Francesco:

la fede non è una teoria, una filosofia, un’idea ma un incontro. Un incontro con Gesù. Se così non avviene, se non ci si imbatte nella “sua misericordia”, si può pure “recitare il Credo a memoria, ma non avere fede”.

Ma che cosa significa avere fede? Sempre Papa Francesco ci ricorda che:

*La fede passa per la vita. Quando la fede si concentra puramente sulle formulazioni dottrinali, rischia di parlare solo alla testa, senza toccare il cuore. E quando si concentra solo sul fare, rischia di diventare moralismo e di ridursi al sociale. **La fede invece è vita:** non possiamo essere dottrinalisti o attivisti; siamo chiamati a portare avanti l’opera di Dio al modo di Dio, nella prossimità”.*

La fede - conclude Papa Francesco - è questione di incontro, non di teoria. Nell’incontro Gesù passa, nell’incontro palpita il cuore della Chiesa. Allora non le nostre prediche, ma la testimonianza della nostra vita sarà efficace”.

Molti preferiscono una fede astratta, disincarnata, fatta di devozioni e riti: certamente è una fede comoda, che non ci richiede grandi rinunce. Ma la fede vera non questa! Sono le parole di Gesù il metro con cui misurare la nostra fede, quella che si incarna nella vita di ogni giorno; ed è una fede scomoda, perché ci chiede parecchie rinunce "ho avuto fame, ho avuto sete, ero forestiero..., e mi avete dato da mangiare, mi avete dato da bere, mi avete ospitato”.

C'è qualcosa di molto bello nella fede cristiana. Bello e straordinario. Mi riferisco alla possibilità di conoscere la propria anima alla ricerca di ciò che il Signore ha riposto in noi. Se il corpo è tempio dello Spirito Santo (1Corinzi 6,19), l'anima ne è lo scrigno più recondito. Prima di iniziare un viaggio diverso che ci porta in uscita verso le periferie del mondo (Papa Francesco), è necessario fare chiarezza in noi stessi per Cristo, con Cristo ed in Cristo. Non parlo di una esperienza mistica, ma di una semplice riflessione di autocoscienza. Se cerchiamo lo Spirito Santo dentro di noi, sicuramente lo troviamo. E dopo averlo trovato, sentiamo una felicità ed una gioia inesprimibili. Gioia e felicità che abbiamo il dovere di annunciare con entusiasmo a tutti coloro che vogliono essere purificati dalla Parola e che dopo averla ascoltata sono pronti per essere edificati come pietre vive della Santa Chiesa.

Gioia ed *entusiasmo* (entusiasmo è una parola che deriva dal greco e vuole dire: "avere qualcosa di Dio dentro" o "essere dentro Dio") ecco quanto noi serrani dobbiamo manifestare quando parliamo di fede.

La fede è incontrare ed affidarsi a Dio, sapere che c'è un Padre Buono che ci aspetta a braccia aperte per inondarci del suo amore, della sua grazie, un Padre che anche quando sbagliamo è sempre disposto a perdonarci purchè facciamo in lui affidamento.

La fede non la si può definire un'emozione, un sentimento. Mi emoziono quando incontro una persona speciale, quando vedo un quadro, così come provo un sentimento per qualcuno o per qualcosa, di certo, provo uno stato d'animo che mi fa stare bene per quell'attimo, per qualche tempo.

La fede quando è vera ti fa stare bene sempre, indipendentemente dall'essere o non essere in compagnia, anche sei solo ma hai fede sai che Dio è lì con te.

La fede è un'azione reale, autentica che ognuno di noi deve sapere compiere. Indubbiamente non è facile affidarsi completamente a Dio, ma, per esperienza personale, so che avere fede, abbandonarsi a Dio nelle avversità della nostra vita, vuole dire avere "Qualcuno" che ti cammina a fianco, ti sostiene con il suo amore ed allora tutto appare meno complicato, meno faticoso, riesci ad intravedere la luce in fondo al tunnel.

Abbiamo fede ed affidiamoci senza incertezze e timori ma con fiducia e gioia al Signore.



Maria, Madre delle vocazioni e San Junipero Serra, pregate per noi.